

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 881

**[ID VIP 12572] - Parco eolico denominato "CONTRADA MAGLIANA", costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) E Cellino San Marco (BR), incluse le opportune opere di connessione alla RTN.**

**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: MAGENTA ENERGY S.R.L.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere temperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalita' di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 114808 del 21.06.2024, acquisita in pari data al prot. n. 310363 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 322720 del 27.06.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 363877 del 17.07.2024, con la quale la Città di Campi Salentina ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 370966 del 22.07.2024, con la quale il Comune di Guagnano ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 384973 del 29.07.2024, con la quale il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso parere non favorevole;

**LETTI, infine**, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 12572, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale**, relativo al Parco eolico denominato "CONTRADA MAGLIANA", costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,4 MW, da realizzarsi nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE) E Cellino San Marco (BR), incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "MAGENTA ENERGY" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì**, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Relazione istruttoria ID_VIP 12572.pdf - 662c98b9cd10c3fca92eb0a3fb006edd68e4275980bdc9dc4930c22499b4fbf6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

### Inquadramento progetto ID VIP 12572

La società Energia **Magenta Energy S.r.l.**, intende realizzare un Parco Eolico “Contrada Magliana” che prevede la messa in opera di 9 aerogeneratori, di tipo SIEMENS GAMESA “SG6.6MW @ 115m HH”, nei comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), con una potenza prevista pari a 59,40 MW e opere di connessione nel comune di Cellino San Marco (BR).

Stralcio da LTUMBX4 Relazione Descrittiva



Gli aerogeneratori in progetto sono così distribuiti nel territorio di:

- n.4 aerogeneratori nel Comune di Salice Salentino (LE);
- n.3 aerogeneratori nel Comune di Veglie (LE);
- n.1 aerogeneratore nel Comune di Campi Salentina (LE);
- n.1 aerogeneratore nel Comune di Guagnano (LE).

Di seguito sono riportate le coordinate geografiche degli aerogeneratori:

COORDINATE AEROGENERATORI		
Denominazione	WGS84 UTM 33N X (m)	WGS84 UTM 33N Y (m)
WTG 01	753497	4477614
WTG 02	754457	4477307
WTG 03	753754	4471946
WTG 04	753216	4471402
WTG 05	750510	4472193
WTG 06	751148	4471562
WTG 07	750099	4471678
WTG 08	750183	4473042
WTG 09	748842	4471654

I riferimenti catastali delle aree occupate dalla fondazione degli aerogeneratori di progetto riportati nei catasti dei rispettivi Comuni sono:

Comune di Guagnano  
• Foglio 38 particella 57

Comune di Campi Salentina  
• Foglio 28 particella 5

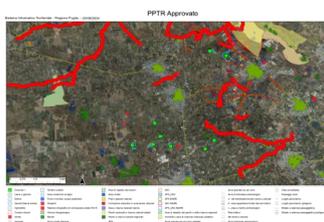
Comune di Veglie  
• Foglio 12 particella 231



Per le componenti percettive nessun aerogeneratore ricade in area vincolata, ma il cavidotto intercetta diverse Strade a valenza paesaggistica.

Sono vicini alcuni impianti fotovoltaici, entro i 500 m per WTG03 e WTG 04 e una cava vicino WTG06 (L'area non è idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. c-quater), in quanto WTG 01 e WTG 02 rientrano nella fascia dei 3 Km di PAE0092 Vincolo paesaggistico diretto Dichiarazione di notevole interesse pubblico "Serre di Sant'Elia" Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018, WTG 05, WTG 06, WTG 07 e WTG 04, rientrano nella fascia dei 3 Km di "Cripta della Favana" e "Covento e Chiesa dei Francescani" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG 03 e WTG 04 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Ex proprietà del Balzo" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG08 e WTG 05 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Chiesa e convento Maria della Visitazione" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004. Solo WTG 09 ricade fuori dal raggio dei 3 Km.

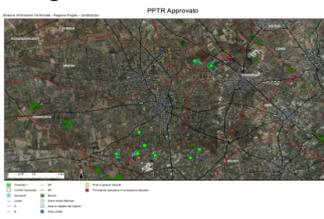
#### Stralcio PPTR completo



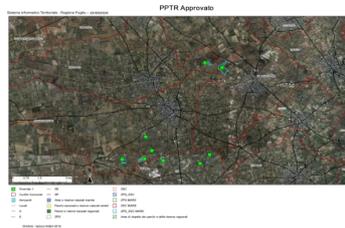
#### Stralcio PPTR Componenti Geomorfologiche



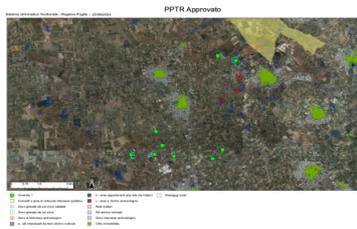
#### Stralcio PPTR Componenti Botanico vegetazionali



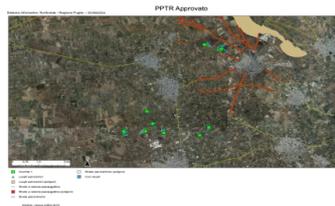
#### Stralcio PPTR Componenti Aree protette



Stralcio PPTR Componenti culturali e Insediative



Stralcio PPTR Componenti dei Valori Percettivi



### Verifica ai sensi del DM 10 Settembre 2010

Nel DM 10 settembre 2010 all'allegato 3 punto f):

L'area di intervento ricade in aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali (WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 09, WTG 04, WTG01 e WTG02 ricadono in anelli integrativi di connessione); le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P. I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, (l'area ricade in zone di eccellenze agricole, PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) e SALENTO (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Territori amministrativi delle province di Brindisi, Lecce e Taranto), Squinzano (DOC) DPR 06/06/76 (comuni di Campi Salentina (LE), Cellino San Marco (BR)), Salice Salentino (DOC) DPR 08/04/76 DPR 06/12/90 (Comuni di Salice Salentino, Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino e San Donaci della provincia di Brindisi e inoltre in parte il territorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce e Cellino San Marco in provincia di Brindisi).

Olio DOP Terra d'Otranto Reg. (CE) n. 644 del 20/03/1998 (Provincia di Lecce e alcuni territori della provincia di Taranto e di Brindisi).

### Verifica al R. R. n. 24 del 30 Dicembre 2010



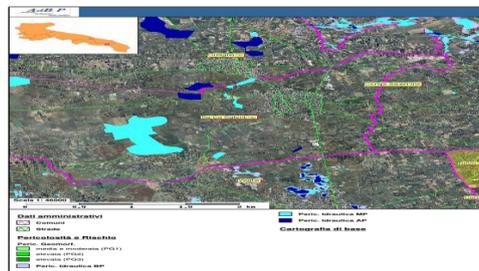
**Eolico:**

*Sulla base delle norme regionali per buona parte delle aree della REB l'installazione risulta vietata.*

**Eolico:**

*Una volta riconosciute dal PPTR risulterebbe estremamente complicato ottenere l'autorizzazione; problematico relativi al riconosciuto rischio di mortalità per l'avifauna e Chiroterteri; rilevante consumo di territorio; le nuove piste per gli impianti eolici aumentano la pressione antropica; problematica la realizzazione delle infrastrutture annesse*

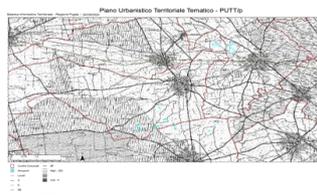
Gli aerogeneratori non ricadono in aree perimetrare a pericolosità idraulica o geomorfologica ma il cavidotto intercetta aree a pericolosità idraulica alta AP



Dalla Carta Idrogeomorfologica risulta che gli aerogeneratori non intercettano aree vincolate, ma sono vicini a grotte e inghiottitoi, mentre il cavidotto intercetta corsi d'acqua.

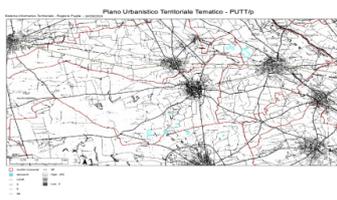


In merito agli ATE del PUTT tutti gli aerogeneratori non ricadono in ATE tranne WTG07 e WTG09 ricadono in ATE C  
Stralcio PUTT ATE



Per ATD Geomorfologico gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate

Stralcio PUTT geomorfologia



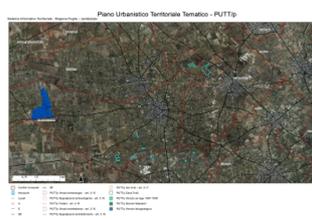
Per ATD Botanico vegetazionale gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate, ma WTG 01 e WTG02 sono vicini, circa 1Km, da un oasi di protezione “ Il Feudo” , mentre WTG 09 è a circa 700 m da una zona di ripopolamento e cattura “Petti Corda di Lana”, mentre gli altri aerogeneratori sono a oltre 1 Km.

Stralcio PUTT Botanico vegetazionale



Per ATD Storico Culturale gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate

Stralcio PUTT Storico Culturale



Pur se gli aerogeneratori ricadono in seminativi l'area di intervento ricade in PUGLIA (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto) e SALENTO (IGT) DM 12/09/95 DM 20/07/96 DM 13/08/97 (Territori amministrativi delle province di Brindisi, Lecce e Taranto), Squinzano (DOC) DPR 06/06/76 (comuni di Campi Salentina (LE), Cellino San Marco (BR)), Salice Salentino (DOC) DPR 08/04/76 DPR 06/12/90 (Comuni di Salice Salentino, Veglie e Guagnano della provincia di Lecce e San Pancrazio Salentino e Sandonaci della provincia di Brindisi) e inoltre in parte il territorio comunale di Campi Salentina in provincia di Lecce e Cellino San Marco in provincia di Brindisi)Olio DOP Terra d'Otranto Reg. (CE) n. 644 del 20/03/1998 (Provincia di Lecce e alcuni territori della provincia di Taranto e di Brindisi)

Da R.R. 24/2010 per aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità presenti in puglia e individuazione delle tipologie inidonee di impianti

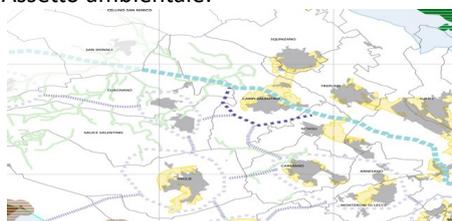
Per questa tipologia di area non idonea, gli impianti definiti non idonei sono tutti quelli che producono in fase di realizzazione espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione.

Per realizzare le strade e allargamenti dovrebbero essere espantati alcuni vigneti.

### Verifica delle criticità ambientali dell'opera e progettuali

- Dai PCPT della provincia di Lecce:
- Per PTCP 7.1 Assetto ambientale WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 09, WTG 04, WTG 01 e WTG 02 ricadono in anelli integrativi di connessione periurbana.

Da stralcio PTCP 7.1 Assetto ambientale:



LINEE DI FRUIZIONE POLIVALENTE DELLA RETE ECOLOGICA	
	<b>LINEA DORSALE DI CONNESSIONE</b> Rappresenta l'asse portante di mantenimento di connessione ecologica, paesaggistica e territoriale e potenzialmente consente di integrare le differenze nella ecologia regionale attraverso contenitori multipli (simboli, fruibili, gestionali).
	<b>ANELLI INTEGRATIVI DI CONNESSIONE PERIURBANA</b> Linee virtuali intorno a centri urbani di continuità con funzione di presidio rispetto a fenomeni di frammentazione ecologica, con mantenimento della continuità del non-trasformato.
	<b>PRINCIPALI GREENWAYS POTENZIALI</b> Tratti di strade di interesse paesaggistico a traffico moderato con fasce in grado di svolgere un ruolo integrativo di connessione ecologica, sulle quali promuovere azioni in modo uniforme e continuativo di rilevanza naturalistica ed ecosistemica.
	<b>LINEE INTEGRATIVE DI CONNESSIONE</b> Completamento rispetto alle linee di continuità ecologica precedenti.

Da 4.2 cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale:

*Anelli integrativi di connessione periurbana* Significato morfo-funzionale per la rete: *Linee virtuali attorno a centri urbani di continuità' del non-trasformato, con funzione di presidio rispetto a pericoli futuri di frammentazione ecologica.*

*Disposizioni normative e/o indicazioni progettuali: Mantenimento della continuità' del non-trasformato*

*Aree del Ristretto, (Anelli integrativi di connessione periurbana), Parchi agricoli multifunzionali, Paesaggi costieri di alta valenza naturalistica, Parchi CO2*

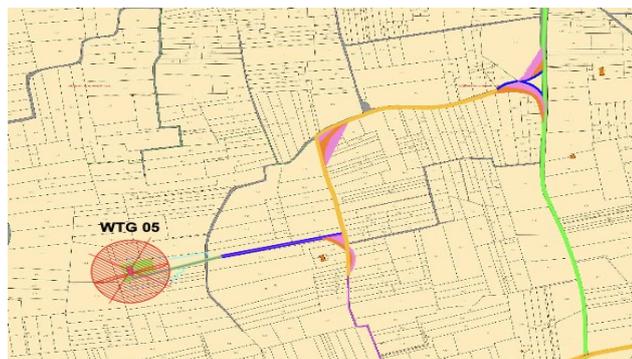
*Valgono le indicazioni normative (indirizzi e direttive) contenute nelle linee guida del "Patto Città Campagna" e nel progetto territoriale "La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" per quanto riguarda gli approfondimenti alla scala provinciale e locale. Le norme di tutela specificamente previste dal PPTR saranno integrate ove possibile, in sede di pianificazione comunale, dalla previsione di azioni di rinaturazione polivalente, in modo che vengano prodotti anche servizi ecosistemici di utilità' locale o sovralocale.*

- Per PTCP 1.4 Fragilità agricole:

L'area del parco, pur se gli aerogeneratori ricadono in aree seminative, sono comunque in aree agricole di pregio dove sono presenti prevalentemente uliveti e vigneti.



- In prossimità di tutti gli aerogeneratori sia a nord che a sud sono presenti numerose grotte e inghiottitoi; sarebbe opportuno un approfondimento delle indagini geologiche per verificare se esse si sviluppano al di sotto delle aree interessate dai lavori, sia possibili interferenze con gli ambienti naturali carsici.
- Saranno create nuove strade e piazzole con sottrazione di terreni coltivabili; per raggiungere alcune aree è necessario l'attraversamento di strade strette a ridosso di molti uliveti e vigneti, che potrebbero essere espianati per ampliare la viabilità esistente. Inoltre si attraversano molti terreni e a volte alcune particelle vengono divise e alcune le strade esistenti vengono anche modificate nel loro originario percorso.



Screenshot street view da Google earth di stradina interponderale a sud con vigneti



Screenshot street view da Google earth incrocio a nord con a sinistra vigneti da espiantere



- Per gli impatti cumulativi: nei dintorni delle particelle oggetto di intervento in agro di Veglie a est, ci sono già molti campi fotovoltaici realizzati.

#### **Verifica pareri altri enti coinvolti**

Tutti i pareri rilasciati al momento sono negativi

Il Comune di Salice Salentino ha dato parere negativo per gli aerogeneratori WTG02 ricadente nel sul territorio e per WTG 01 ricadente nel territori del Comune di Guagnano sia per la presenza di vincoli PPTR, sia gli impatti cumulativi, sia per la presenza di Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità e perché ricadenti in area non idonea ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 comma 8 lettera c quater), perchè ricadente nella fascia di rispetto di 3 Km da beni culturali tutelati da vincolo diretto e per la presenza di altri beni culturali e paesaggistici, oltre ad impatto negativo sul paesaggio.

Vi sono osservazioni di privati proprietari terrieri di aree limitrofe agli interventi in progetto, in merito all'idoneità delle aree in cui ricadono WTG 01 e WTG 02, motivando anche loro che le aree non sono idonee ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 comma 8 lettera c quater), per la presenza di beni culturali, ma anche per svalutazioni dei terreni anche dovuti interventi che vanno a mutare la conformazione di alcune strade storiche e nuova viabilità e per impatti sul paesaggio e sul patrimonio ambientale. Chiedono la non compatibilità ambientale.

Infine abbiamo il Parere del Comune di Guagnano anch'esso negativo per gli aerogeneratori WTG01 e WTG 02, sempre per le peculiarità paesaggistiche del territorio e dell'impatto che le opere avrebbero sul territorio.

### **Conclusioni**

Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che debba essere dato **parere negativo**, in quanto il progetto proposto non è idoneo per il D.Lgs. n. 199/2021 comma 8 c-quater), in quanto WTG 01 e WTG 02 rientrano nella fascia dei 3 Km di PAE0092 Vincolo paesaggistico diretto Dichiarazione di notevole interesse pubblico "Serre di Sant'Elia" Classificazione D.Lgs. 42/2004, art. 136 con DGR n. 623 /2018, WTG 05, WTG 06, WTG 07 e WTG 04, rientrano nella fascia dei 3 Km di "Cripta della Favana" e "Covento e Chiesa dei Francescani" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG 03 e WTG 04 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Ex proprietà del Balzo" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004, WTG08 e WTG 05 rientrano nella fascia dei 3 Km di "Chiesa e convento Maria della Visitazione" Vincolo architettonico ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004. Solo WTG 09 ricade fuori dal raggio dei 3 Km. Non sono idonee anche per il DM 10 settembre 2010 che per il R.R. 30 dicembre 2010 per la presenza di Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità e alcuni aerogeneratori (WTG 05, WTG 06, WTG 07, WTG 09, WTG 04, WTG 01 e WTG 02) ricadono in aree di connessione e continuità ecologico funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali. Infine anche per le criticità ambientali rilevate, in particolare l'espianto di vigneti per gli allargamenti stradali e modifiche permanenti alla viabilità interna esistente.